

## **FAQ – AGGIORNAMENTO 14 OTTOBRE 2024**

### **FAQ 20 settembre**

1. Tra le spese ammissibili ci sono anche servizi (es. noleggio/acquisto bici)? **no, sono ammesse solamente spese riconducibili alle voci di cui al punto B.3 dell'Allegato A all'Avviso.**
2. Si chiede se la modalità di quantificazione del finanziamento sia basata sul punteggio ottenuto (*importo fino al 100% del costo totale ammissibile*). **No, il punteggio ottenuto è utile ai fini della collocazione del progetto in graduatoria, ma non incide sulla percentuale delle spese riconosciute, che è sempre pari al 100% del contributo richiesto per le spese ritenute ammissibili, fino ad un massimo di 20 milioni di euro. (cfr Punto B.1 - CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AGEVOLAZIONE dell'Allegato A all'Avviso)**
3. Si chiede se con il termine "IMPORTO ASSEGNATO" si intenda quello che ne deriva dalla redazione dell'allegato 3 del bando "Quadro Economico dell'intervento". **Si, l'importo richiesto in agevolazione è da intendersi come valore complessivo richiesto esposto nel Quadro Economico.**
4. L'importo esposto nel "Quadro Economico dell'intervento" dovrà essere aggiornato a seguito dei ribassi di gara: si chiede se il 10% del costo dei servizi tecnici previsto nella documentazione di domanda rimanga fisso e non debba essere rivalutato.  
**Come indicato al punto B.3 dell'Allegato A all'Avviso, le spese tecniche saranno riconosciute fino ad un massimo del 10% del valore dell'importo delle opere (lavori più oneri sicurezza) a base d'appalto, pertanto va ricalcolato.**
5. La riqualificazione di un'area destinata a parcheggio, con inserimento di diverse funzioni compatibili con il bando, è intervento ammissibile? la riorganizzazione dei posti auto esistenti non adibiti a ricarica elettrica, con una riduzione degli stessi, può rientrare nel finanziamento previsto? **Gli interventi relativi sia alla realizzazione ex novo che alla riqualificazione di aree a parcheggio privato che non mutano di destinazione d'uso non possono essere oggetto di agevolazione.**  
**Nel caso di un parcheggio privato che venga parzialmente riconvertito a funzioni pubbliche, potranno essere ammesse le spese direttamente riconducibili agli interventi previsti dall'Avviso funzionali alle nuove funzioni insediate (per es. le spese per i sottoservizi potranno essere riconosciute anche per la porzione di parcheggio privato residuale)**
6. Come viene riformulato il Quadro Economico dell'intervento nel caso venissero "stralciate" delle opere? **Come indicato al punto C.4b dell'Allegato A all'Avviso, le varianti progettuali che dovessero intervenire successivamente alla redazione della graduatoria saranno oggetto di nuova valutazione da parte del nucleo di valutazione. Le modifiche potranno essere ammesse a condizione che: non modificchino né pregiudichino gli obiettivi e le scelte progettuali a discapito del raggiungimento degli obiettivi posti alla base previsti dal bando; non peggiorino il punteggio complessivo assegnato in graduatoria. Qualora con la nuova valutazione tale punteggio venisse confermato, sulla base del nuovo quadro economico aggiornato a seguito**

delle varianti, il Dirigente responsabile provvederà a rideterminare il contributo. Nel caso in cui, ad esito della valutazione, emergesse un punteggio ridotto rispetto a quello originariamente attribuito all'intervento, l'agevolazione assegnata viene revocata (punto D.2 dell'Allegato A all'Avviso).

7. E' possibile un finanziamento parziale del progetto? (se i progetti collocati in graduatoria prima del mio non residuano risorse tali da consentire il totale finanziamento del mio progetto, è possibile la concessione dell'agevolazione fino a esaurimento fondi? In questo caso l'agevolazione può essere concessa fino all'esaurimento delle risorse disponibili solo se il proponente garantisce la copertura delle risorse mancanti. La rendicontazione dovrà essere effettuata sia per gli importi oggetto di agevolazione, che per quelli a completamento del QE complessivo.
8. "Dichiarazione di non avere richiesto/ottenuto altre agevolazioni .." di cui al punto 18 del paragrafo C1.1 del bando: è da intendersi dichiarazione dell'assenza di una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del PR FESR 2021-2027 con altri programmi di finanziamento? Sulla stessa opera possono esserci più fonti di finanziamento ma la somma delle agevolazioni complessive non può essere superiore al 100% delle spese; in questo caso l'agevolazione FESR sarà in quota parte.
9. L'allegato A, paragrafo C.1.1, "Documentazione da presentare", al punto 4 prevede che in sede di candidatura venga depositata una perizia giurata di stima per le aree da acquisire non edificate. Nel caso in cui le aree oggetto di intervento siano rese disponibili nell'ambito di specifici accordi tra Amministrazione Comunale, RFI e FS Sistemi Urbani senza comportare alcun corrispettivo economico, occorre presentare una perizia di stima delle aree ed inserirle nel QE? No, la perizia è necessaria solo per l'acquisto delle aree oggetto di intervento e per le quali si chiede l'agevolazione.
10. Ai fini dell'ammissibilità della domanda ai sensi del *Criterio 1 - Coerenza con i PUMS*, è ammesso il Piano dei servizi corredato da analisi del traffico inserito nel PGT? No, sono da considerarsi validi solo gli strumenti di pianificazione previsti dall'Avviso (punto C.3b dell'Allegato A all'Avviso).
11. Per progetti già in fase avanzata è possibile inserire nel cronoprogramma solo le fasi che devono ancora essere svolte? No, nel cronoprogramma devono essere inserite tutte le date relative alle fasi di progettazione/realizzazione, anche se pregresse (devono essere tracciate anche le attività svolte in date precedenti all'Avviso). Al fine di dare atto di eventuali precedenti passaggi amministrativi, nella documentazione di cui alla "Scheda Progetto" (relazione e allegati) è possibile inserire anche verbali di incontri/documentazione già condivisa.
12. Come deve essere attestata la condivisione del progetto con l'Agenzia del TPL? la condivisione con Agenzia è elemento premiante (criteri di valutazione 3.1. e 3.2), da attestare descrivendo nella relazione quanto è stato oggetto di condivisione e allegando una lettera sottoscritta da Agenzia.
13. Esiste una distanza massima dalla stazione entro la quale deve collocarsi l'intervento? No, ma l'intervento deve essere in stretta connessione con la stazione e garantirne un miglioramento dell'accessibilità e dell'intermodalità.

14. I facsimili predisposti possono essere modificati per adattarli a situazioni particolari? **I facsimili sono stati creati per indirizzare il proponente e garantire siano fornite le informazioni minime necessarie; è quindi possibile adattarne il testo, limitando il più possibile le modifiche.**
15. Si chiede come vadano dimostrati i CRITERI DI AMMISSIBILITA'. Tramite una "relazione-dichiarazione"? **Il rispetto dei criteri di Ammissibilità deve essere dimostrato attraverso la redazione di una relazione esplicativa, richiamando le dichiarazioni Facsimile fornite nel bando.**
16. Si richiede se nella Relazione Tecnico-illustrativa corrispondenza dei criteri di valutazione vadano esplicitati da parte del richiedente i punteggi che si ritengono raggiunti per ogni singolo sottocriterio (Rif.: "Per ciascun criterio delineato dovrà essere esplicitato se lo stesso venga soddisfatto e in che misura con riferimento alla "Tabella B - Criteri di ammissibilità dell'intervento" e "Tabella C – Criteri di Valutazione" riportate nell'Avviso punto C.3.") **No, il proponente nella relazione dovrà motivare ed illustrare in che modo il progetto soddisfi i criteri proposti senza attribuzione di punteggio, che sarà attribuito dal Nucleo di Valutazione.**
17. Se il richiedente è RFI, e di conseguenza è anche beneficiario dell'agevolazione, chi carica la documentazione a supporto della richiesta? **Tutta la documentazione deve essere inserita da parte del richiedente (in questo caso RFI), compresa quella sottoscritta dal Comune ( o da altro soggetto coinvolto).**
18. Due soggetti diversi possono caricare documentazione attinente alla medesima istanza? **Contattare ARIA, ma comunque i soggetti devono appartenere alla medesima società/Ente (non RFI e Comune).**
19. Tema "disponibilità delle aree": l'eventuale preliminare di acquisto delle aree e/o dei fabbricati oggetto di intervento, richiesto dal Bando in fase di accettazione dell'agevolazione, può essere in capo al Comune di riferimento anche se il beneficiario è RFI? **Si.** In fase di presentazione è sufficiente la compilazione del modulo 12 sottoscritto dal Comune? **Si**
20. Tema "Extra costi/Manutenzione": a chi spetta attestare l'impegno a coprire gli extra costi e i costi di manutenzione delle opere finanziate? **Qualora i soggetti coinvolti siano due o più, il facsimile fornito potrà essere sottoscritto da tutti, specificando la competenza di ciascuno.**
21. La revoca del finanziamento è attuata anche in caso di mancato rispetto delle dichiarazioni fornite in fase di candidatura? **Si, sia nel caso che non vengano rispettate dal Beneficiario che dagli altri soggetti sottoscrittori delle dichiarazioni medesime.**

#### **FAQ 4 ottobre**

22. Al paragrafo C.1.1- DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, punto 12), si richiede a corredo della domanda *una dichiarazione attestante la disponibilità delle aree e/o degli immobili interessati dall'intervento ovvero dichiarazione o nulla osta da parte della Proprietà dell'area e/o degli immobili della loro messa in disponibilità, firmata dal Legale Rappresentante del richiedente o suo delegato*, mentre fra i costi ammissibili nel paragrafo B.3 - SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITA', al punto 8, sono riportate le spese connesse all'acquisizione di aree, per le quali è indicata la necessità di produrre apposita perizia di stima.

Nel caso di **aree private che si intendono acquisire mediante procedura espropriativa (e/o cessione volontaria se percorribile)** ma per le quali risulta al momento impossibile ottenere dichiarazione o nulla osta di messa a disposizione da parte della proprietà, la dichiarazione di cui al punto 12 può essere integrata con la specifica che *"per le aree non già nella disponibilità dell'Ente, meglio dettagliate nella relazione tecnico-illustrativa di progetto, si procederà ad acquisizione mediante procedura espropriativa (e/o cessione volontaria se percorribile)"*? **Al fine di fornire garanzie circa il rispetto delle tempistiche previste dal PR FESR, al momento del deposito dell'istanza è obbligatorio allegare la dichiarazione di messa a disposizione delle aree da parte del proprietario; ne consegue che è ammesso esclusivamente il caso di atto di esproprio già definito (con indennizzo ammissibile dalla data di pubblicazione dell'Avviso al 31/12/2029) o accordo già raggiunto.**

23. Nel caso le aree non fossero di proprietà del proponente, è ammesso il comodato d'uso? Il comodato d'uso è ammesso solo qualora le aree fossero di proprietà di un altro ente pubblico o di RFI, o di altri soggetti inseriti nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche di ISTAT; resta fermo l'obbligo della dichiarazione di messa in disponibilità delle aree (allegato n. 12), di manutenzione delle opere (allegato n. 19) e di vincolo di non alienare le opere per almeno 10 anni (allegato n. 20).
24. **Se il progetto si compone di più interventi, di cui uno o più oggetto di altro finanziamento e sul quale non viene richiesta l'agevolazione, cosa occorre inserire al momento della presentazione?**

Nelle planimetrie e nella relazione occorre definire con chiarezza il perimetro dell'oggetto/i su cui si chiede l'agevolazione e gli interventi invece che concorrono a darne strategicità ma che trovano copertura economica con altre risorse diverse dal PR FESR e che non costituiscono quindi investimento ammissibile al contributo. In fase di presentazione si dovrà garantire con dichiarazione/relazione tecnica che tali interventi rispetteranno le tempistiche di realizzazione del PR FESR e che quindi saranno completate insieme agli interventi finanziati. Per tali interventi potrà essere attribuito il punteggio relativo al criterio di valutazione 4 e gli stessi non saranno oggetto di rendicontazione delle spese.

Al fine di poter ottenere anche l'attribuzione dei punteggi del criterio 3 su un progetto più ampio rispetto a quello proposto, è necessario che tutti gli interventi che compongono tale progetto siano inclusi nell'investimento ammissibile, realizzati dal medesimo soggetto (o che sia lo stesso soggetto il beneficiario dei finanziamenti di tutti gli interventi) e riportare nel QE la somma complessiva di tutti gli interventi, specificando la quota oggetto di richiesta contributo e la eventuale quota oggetto di cofinanziamento. Si dovrà quindi rendicontare l'intero investimento (sia quello finanziato dal PR che dal Beneficiario), che con le risorse PR sarà rimborsato per quota parte. Se ad es. il progetto si compone di 3 elementi che cubano ciascuno 10 milioni di euro, l'agevolazione coprirà solo 20 milioni ma il QE sarà di 30 con una percentuale di cofinanziamento del 66,6%, la rendicontazione riguarderà l'intera somma di 30 e tutte le fatture ammissibili saranno rimborsate al 66,6%); in questo caso, eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere dichiarate anche per gli interventi non FESR.

25. **Modalità di richiesta del Codice CUP.** Un progetto candidato si articola in più lotti funzionali, che - seppur strettamente connessi e coordinati tra loro - risultano funzionalmente distinti, ciascuno con un proprio Quadro Economico del tutto autonomo, RUP differenti, imputazione contabile distinta, autonoma indicazione nell'elenco annuale OO.PP. oltre che ovviamente

affidamento dei relativi lavori mediante procedure di gara distinte e dunque con specifico ribasso. In tali casi, la normativa relativa al CUP di cui alle delibere CIPE richiede che ciascun lotto funzionale sia dotato di un CUP autonomo, collegato mediante CUP Master. Tale distinzione risulta fondamentale anche ai fini della corretta rappresentazione in BDAP nonché ai fini della puntuale tracciabilità dei flussi finanziari. Ai fini della presentazione dell'istanza occorre necessariamente generare un unico Codice CUP per l'intera proposta o è invece possibile indicare fin da subito i distinti CUP associati a ciascuno dei lotti funzionali in cui l'intervento si articola? **Ai fini della rendicontazione su piattaforma BeS, il QE e il CUP devono essere unici; ad ogni progetto inserito in BeS (anche se composto da più interventi) deve corrispondere un unico CUP, nel rispetto della norma nazionale.**

26. Nel caso di progetto il cui importo complessivo superi la soglia di 20 mio €, quali spese devono essere oggetto di rendicontazione? **V. risposta 24.**
27. In caso di “progetto wifinding” che coinvolga aree più estese rispetto a quelle delimitate dal perimetro di intervento dei lavori principali, si chiede se gli importi relativi al suddetto progetto wifinding possano essere inclusi nel Quadro Economico (QE) dell'intervento principale. **V. risposta 24.**
28. In riferimento ai criteri di valutazione, punto 3 (50 punti), si richiede un chiarimento su come vengano assegnati i punti in presenza di spazi pedonali e ciclabili di alta qualità già esistenti ma strettamente connessi all'intervento proposto. **V. risposta 24.**
29. **B.3 - Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.** Se il Beneficiario è RFI e gli interventi interessano aree/immobili di proprietà di un privato che il Comune provvederà ad acquisire, RFI può trasferire al Comune gli importi necessari all'acquisizione (v. spese ammissibili ai punti 7 e 8 del paragrafo B.3)? **L'Avviso al punto B.3 prevede che “Nel caso in cui il soggetto beneficiario non coincide con il soggetto che sostiene direttamente le spese di progetto, ai fini della certificabilità della spesa devono essere rendicontati anche i documenti giustificativi del trasferimento di risorse dal soggetto beneficiario al soggetto che ha sostenuto la spesa (es: mandati di pagamento quietanzati). Tali giustificativi devono rispettare le condizioni generali di ammissibilità, fra cui essere sostenuti e quietanzati nel periodo di ammissibilità previsto.”**
30. Dove è possibile reperire le informazioni necessarie per le analisi territoriali della **Relazione e degli Elaborati quadro esigenziale (v. scheda Progetto)?** **Le analisi effettuate da RFI sono state trasmesse a tutti i 31 Comuni; qualora tali materiali non fossero pervenuti, è possibile richiederli tramite mail alla casella [multimodaleurbano@regione.lombardia.it](mailto:multimodaleurbano@regione.lombardia.it).**

## FAQ 8 ottobre

31. Si richiede conferma se le attività di verifica preventiva della progettazione siano incluse tra le Spese Tecniche (punto B.1) o tra le Spese Tecniche Interne (punto B.2), qualora eseguite da soggetti esterni all'AP.

**Se le attività sono eseguite esternamente sono da computare come Spese tecniche punto B.1, se eseguite internamente all'ente, vanno indicate al punto B.2**

32. Si chiede se le spese tecniche indicate al punto B.1 debbano includere gli oneri di cassa previdenziale

Con riferimento allo schema di QE, gli oneri di cassa devono essere calcolati e possono essere inserite tra le spese B.5 IVA , aggiungendo una nuova sottovoce B.5.4. Oneri cassa previdenziale

33. Si richiede come gestire la discrepanza tra le fasi temporali riportate nell'Allegato 2 – Modello Cronoprogramma e il modello da compilare sul sito.

Non è chiaro a quali discrepanze ci si riferisce. Il modello 2 è più dettagliato ma non è in contraddizione con il format sulla piattaforma

34. Si chiede, in caso di accorpamento o omissione del livello progettuale definitivo, se sia obbligatorio inserire delle date nel portale.

A tutte le voci del cronoprogramma deve essere associata una data; qualora il livello definitivo (o altre fasi) non sia previsto, occorre inserire una data indicativa in coerenza con le date dei livelli progettuali antecedente e successivo.

35. In riferimento al quesito precedente, si chiede se le tempistiche dichiarate nel cronoprogramma debbano essere rispettate o se possano essere modificate in corso d'opera (esclusi i tempi vincolanti per il finanziamento, ovvero inizio e fine lavori).

In fase di erogazione di seconda quota (consegna lavori/inizio lavori) potrà essere consegnato un nuovo cronoprogramma dei lavori rimodulato sulla base del Progetto esecutivo purché si rispettino le tempistiche di fine lavori. Ogni scostamento dal Cronoprogramma depositato deve essere comunicato e motivato.

36. Si richiede se al “modulo di accettazione” (punto C.3.e del bando) sia obbligatorio allegare il preliminare di acquisto e la convenzione e come comportarsi in loro assenza.

In caso di acquisto di terreno o immobile di proprietà di terzi, al momento della presentazione della domanda dovrà essere compilato l'allegato 12 allegando la Dichiarazione/Nulla osta da parte della Proprietà cedente e la perizia di stima come da scheda tecnica: *“Nel caso in cui il progetto preveda aree da acquisire non edificate e/o espropri e acquisto di fabbricati, è necessario produrre una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi/ordini degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari e degli agrotecnici o dei periti industriali edili, che attesti il valore di mercato del bene. Nel caso di acquisto di immobili, la perizia deve anche attestarne la conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata.”* Il preliminare d'acquisto/la convenzione devono essere prodotti al momento dell'accettazione dell'agevolazione.

37. Si chiede se la segnaletica TPL debba essere inclusa nel QE e, in tal caso, in quale voce inserirla.

Sì, nella voce lavori devono essere inserite tutte le spese per realizzare l'opera

38. Cosa dobbiamo caricare come QE sul portale quando è richiesta solo la compilazione online?

Nulla, il QE va caricato online come da manuale istruzioni

39. Come viene formulata la graduatoria? Si richiede una simulazione.

Sarà il nucleo di valutazione composto da tecnici esperti ad attribuire il punteggio sulla base di criteri indicati nel bando.

40. E' prevista una dimensione digitale massima per ogni file caricato?

50 Mega per singolo file.

41. Come si caricano gli allegati grafici? È possibile caricare un solo documento?

Si carica un solo documento per ciascuno dei campi obbligatori; se si vogliono caricare ulteriori allegati, possono essere inseriti nella sezione apposita senza limiti di numero.

42. È possibile caricare un video?

Sì, sempre nel limite di 50 Mega

43. Si richiede se la delega del Legale Rappresentante debba essere allegata per ogni dichiarazione o se sia sufficiente il caricamento unico richiesto dal portale.

E' sufficiente allegarla una sola volta

44. Si chiede se è obbligatorio produrre la dichiarazione n. 23: serve comunque una dichiarazione che attesti che non è necessaria una convenzione? Lo stesso vale per la dichiarazione di esenzione di bollo n. 24: è per RFI; quindi, un Comune deve produrla o è sufficiente una dichiarazione di non applicazione della normativa?

Occorre allegare solo le dichiarazioni necessarie e pertinenti. La dichiarazione 24 è solo per RFI poiché il Comune non è soggetto ad imposta di bollo

45. Dal punto di vista realizzativo, qualora dovessimo accedere al finanziamento, si chiede specifiche in merito alle proroghe che sono ammesse ai sensi dell'art. 27 della L.R. 34/1978 ma "compatibili con le tempistiche della programmazione comunitaria".

Si auspica di non dover ricorrere a proroghe. Nel caso fosse necessario, saranno valutate le motivazioni specifiche e la possibilità di concedere proroghe compatibilmente con il termine perentorio per la rendicontazione delle spese al 31.12.2029.

## FAQ 14 ottobre

46. Si può considerare finanziabile la realizzazione della biglietteria e dei servizi igienici a supporto del servizio di Trasporto Pubblico Locale? Può essere considerata non rilevante per la disciplina aiuti considerando che il Comune prevederebbe un pagamento per l'uso dei servizi igienici?

Se la biglietteria e i servizi igienici sono pertinenza della stazione e servono il servizio di TPL si ritiene che il loro finanziamento come non aiuto sia plausibile, a patto che la tariffa dei servizi igienici sia in linea con le tariffe comunali per tali servizi (analogamente a quanto accade per i parcheggi), e che la biglietteria venda prevalentemente biglietti inerenti il servizio di TPL rispetto ad es. a pacchetti turistici.

47. Al fine di dare riscontro di come il progetto proposto soddisfi i criteri di valutazione delineati dall'Azione 2.8.1 ed esplicitati nell'Avviso, i dati da considerare nel criterio di valutazione 6 "Adeguatezza servizio per i principali nodi urbani" sono quelli riferiti allo stato attuale o di progetto?

I dati da indicare sono quelli riferiti allo stato attuale, forniti a tutti i Comuni da RFI. A tal proposito si segnala che sono disponibili i dati aggiornati al 2024, che possono essere richiesti direttamente a RFI (fe.guerrini@rfi.it); eventuali modifiche del servizio TPL determinate dal progetto sono valutate con il criterio 3.

48. Le somme che si rendono disponibili a seguito del ribasso d'asta possono essere inserite nel nuovo QE da presentare per l'erogazione della seconda quota?

No, così come previsto dall'Avviso al punto C.4 "sulla base del quadro economico aggiornato a seguito delle risultanze dell'appalto, il Dirigente responsabile provvede a rideterminare il contributo e a comunicare al soggetto beneficiario l'importo dell'aiuto finanziario rideterminato".

49. A seguito dell'accettazione formale da parte del soggetto beneficiario, il Dirigente responsabile, con decreto, dispone la formale determinazione e conferma del contributo finanziario, con impegno di spesa rideterminato come sopra, e dispone l'erogazione della seconda tranche del contributo.

50. Nel caso di acquisizione di area da privati la stima se redatta da funzionario/dirigente pubblico può invece che essere asseverata presso il tribunale essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del dpr 445/2000?

Sì a condizione che chi firma la perizia sia un tecnico abilitato

46. Il CUP è obbligatorio crearlo e averlo al momento della presentazione della domanda da presentare nella piattaforma?

No, non è necessario avere il CUP al momento della presentazione, deve comunque essere attribuito in fase di Accettazione e dovrà afferire alla natura 03.

47. Nel caso in cui il Beneficiario sia il Comune ma alcuni interventi ricadono su aree di privati o di RFI è possibile delegare la funzione di soggetto attuatore/stazione appaltante a RFI mediante apposita Convenzione che regola i rapporti tra le parti?

Sì, con compilazione dei relativi moduli previsti dall'avviso.